



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL TURISMO DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** l'art. 11 della L.R. 3/2015;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 98 della L.r. 7 maggio 2015, n.9 che ha sostituito il comma 5 dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014;
- VISTO** il Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27, concernente la pubblicità dei provvedimenti di impegno di spesa di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare;
- VISTO** la Legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento di esecuzione approvati rispettivamente con R.D. del 18.11.1923, n. 2440 e R.D. 25.05.1924, n.827 e ss. mm.ii;
- VISTO** il D.lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- VISTA** la Legge regionale dell'08.07.1977, n. 47 e ss.mm.ii., riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO** l'articolo 2 della legge regionale n.32/2015 con il quale viene stabilito che *"In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015"*;

- VISTA** la Circolare n.19 dell'11 luglio 2016 emanata dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTA** la Circolare n.3 del 16 febbraio 2017 emanata dal Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;
- VISTO** il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158;
- VISTA** la l.r. n. 1 del 05.01.2026 “*Legge di stabilità regionale 2026-2028*”,
- VISTA** la l.r. n. 2 del 05 gennaio 2026 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028*”,
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12.01.2026, con cui la Giunta Regionale approva “Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2026/2028, il Bilancio finanziario gestionale, unitamente al prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario, ed il Piano degli indicatori”
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO** il D.P. Reg. n. 1298 del 12/03/2026, con il quale è conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (di seguito Dipartimento) alla Dott.ssa Margherita Rizza
- VISTO** il D.D.G. n. 3490 del 30.10.2024 col quale, a far data dal 04.11.2024 al Dott. Marcello Vento è stato conferito l’incarico di dirigente del Servizio 4 - “Cooperazione interistituzionale per la Promozione del Territorio regionale e dello Sviluppo del Turismo” del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo;
- VISTO** il D.P. Reg. n 12 del 27/06/2019, recante "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni*";
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 aprile 2022, n. 9 con il quale è stato emanato il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3* ;
- VISTO** il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, abrogativo del Reg.(CE) n 1083/2006 del Consiglio, recante - tra le altre – disposizioni comuni sui Fondi Strutturali Europei e disposizioni generali FESR
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (fondi SIE);
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015. *Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della*

legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. (Delibera n. 10/2015);

- VISTA** la L.r. 17 marzo 2016, n. 3, art.7, comma 22 che recita: *A valere sui fondi del Terzo ambito di intervento del Piano di cambiamento del Documento di programmazione finanziaria del Piano di Azione e Coesione (PAC) 2014-2020, con le procedure adottate ai sensi della delibera CIPE n. 10/2015, una somma pari a 115.000 migliaia di euro è destinata ai comuni per la realizzazione di investimenti;*
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.107 del 6 marzo 2017 *“Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 – aggiornamento”* che approva gli *“Elementi preliminari del SiGeCo”* di cui alla pagina 40 dell'allegato;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n.212 del 27 maggio 2021 *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione”* che apprezza, tra l'altro, l'Allegato 1- Descrizione del sistema di gestione e controllo - (SI.GE.CO.);
- VISTA** la L.r. 9 maggio 2017, n. 8, art.21, comma 7, che stabilisce che ... *Lo stanziamento di cui all'articolo 7, comma 22, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 è destinato prioritariamente a finanziare gli interventi previsti dalle graduatorie dell'Asse VI, misure 3.3.2.2 e 3.1.4.2;*
- VISTA** la Delibera CIPE 10 luglio 2017. Programma operativo complementare Regione Siciliana 2014-2020 (Delibera Cipe n. 10/2015) - Accordo di partenariato 2014-2020 (reg. UE n. 1303/2013) - (Delibera n. 52/2017);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 27 febbraio 2018 avente ad oggetto: *Delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017 - Piano di Azione e Coesione (Programma-Operativo Complementare) 2014/2020 - Presa d'atto della programmazione delle risorse;*
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 104 del 06/03/2018 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020 - Asse I e Asse 10 - Determinazioni”;*
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 309 del 28 agosto 2018 *“Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo _Complementare) 2014/2020 intesa sui fondi da destinare ai Comuni ai sensi dell'articolo 7, comma 22, della Legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e dell'articolo 21 comma 7, della legge regionale 9 maggio 2017, n.8”* con la quale si stabilisce di ... *approvare le modalità di riparto di seguito illustrate ... a) assegnare prioritariamente le risorse per finanziare, per ciascun Comune, uno solo dei progetti inseriti nelle graduatorie in relazione ai quali le Amministrazioni comunali hanno confermato l'attualità dell'interesse, in merito viene convenuto che ai Comuni presenti in graduatoria con più interventi progettuali sarà data la facoltà di scegliere, entro un termine perentorio, quello da realizzare con le risorse assegnate...*
- VISTO** il D.D.G. n.2968/S4 TUR del 03/12/2020, registrato alla Corte dei Conti al Fg.139, reg. 1, il 06/07/2018, con il quale è stata rettificata la graduatoria di merito delle operazioni ammissibili a finanziamento, già approvate col DDG n.1913/S5 Tur del 02/12/2011 registrato alla Corte dei Conti al Fg. 36, reg. 1, il 23/01/2012, a valere sulla linea d'intervento 3.3.2.2 del PO FESR 2007/2013;
- CONSIDERATO** che nell'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento di cui al DDG n.1297/S4 TUR del 30/05/2018, figurava il progetto denominato *“Completamento e Riqualficazione del campo sportivo di Aliminusa Contrada*

Piano di Mezzo-1°Stralcio Funzionale, dell'importo di euro 1.500.000,00 Euro, giusto D.D.G. n.2968/S4TUR del 3/12/2020 a valere sull'azione 1, Asse 10, del POC 2014/2020, oggi Azione 4.2.2., punto 2, ai sensi della riprogrammazione approvata con DGR n.292 del 16 luglio 2021. La differenza di Euro 168.000 delle spese ammissibili, pari ad una quota dell'11,20% era stata posta a carico del Comune in oggetto.

VISTO il decreto legge n. 34/2020 art. 242, comma 7, convertito con modificazioni. a L. 17 luglio 2020, n. 77, secondo il quale ... *La data di scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020 è fissata al 31 dicembre 2025;*

VISTO il decreto legge 6 novembre 2021, n.152, art.9, comma 1, convertito con legge 29/12/2021, n.233, che ha ulteriormente prorogato alla data del 31 dicembre 2026 la scadenza dei programmi operativi complementari relativi alla programmazione comunitaria 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n.490/2019 del 21/03/2019, con il quale è stata accertata in entrata la somma complessiva di € 44.213.841,53 sul capitolo 7689 del bilancio regionale, *"Assegnazione dello Stato per il miglioramento delle condizioni di contesto sociale ed economico nei sistemi urbani e territoriali siciliani - Azione 1 – Asse 10 del Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020"*.

VISTA la nota n.1767 del 05/03/2024 con cui il Comune di Aliminusa a seguito di asseriti maggiori oneri conseguenti all'intervento dei nuovi prezzari regionali, comunicava che il nuovo Q.E. da progetto esecutivo ammontava ad Euro 1.900.000,00 e chiedeva un'ulteriore somma di Euro 400.000,00 a carico della Regione.

VISTA la nota prot.n. 19713 del 17/06/2024 con cui il Dipartimento:

- richiedeva la documentazione che chiarisse i diversi punti che non trovavano riscontro con il Q.E. trasmesso a supporto dell'istanza di incremento del finanziamento ed inoltre rilevava che non vi era evidenza degli atti appropriativi del progetto esecutivo;
- rilevava che il Comune di Aliminusa introduceva, ex novo, numerose voci di spesa in contraddizione tra loro, che contribuivano ad esuberare l'importo finanziato;
- precisando che l'importo massimo ammissibile del progetto non avrebbe potuto superare € 1.791.358,86, specificando quindi che l'eventuale incremento a carico della Regione non avrebbe comunque potuto superare l'importo di Euro 258.726,67, portando, sempre eventualmente, l'importo a carico della Regione ad € 1.590.726,67 e quello a carico del Comune ad € 200.632,19;

CONSIDERATO che con nota prot.n. 4526 del 08/07/2025, a riscontro della nota prot.n. 6626 del 19/02/2025, con la quale questo Dipartimento richiedeva una Relazione sullo stato di attuazione dell'opera ed il relativo cronoprogramma aggiornato, il Comune di Aliminusa rappresentava che, a causa del dichiarato dissesto finanziario (Delibera del Consiglio Comunale n.33 del 30/12/2024) non era in grado di sostenere le maggiori spese a proprio carico, pari ad Euro 32.632,19, (importo dato dalla differenza di Euro 200,632,19 totale della somma a carico del Comune ed Euro 168.000,00 somma già disponibile nel bilancio comunale ottenuto tramite un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo). Conseguentemente dichiarava che *"in questo momento il Comune è impossibilitato a predisporre un cronoprogramma aggiornato"*. In considerazione di quanto sopra esposto, con la stessa nota, il Comune chiedeva all'Assessorato un'integrazione di finanziamento per il progetto esecutivo pari a Euro 291.358,86;

CONSIDERATO che a riscontro della nota prot.n. 16433 del 21/04/2026, con cui il Dipartimento reiterava e sollecitava la richiesta di una Relazione e del relativo Cronoprogramma aggiornato che dimostrasse *“in modo incontrovertibile”* il rispetto del termine di scadenza del POC fissato al 31/12/2026, il Comune, con nota n. 2852 del 04/05/2026 rappresentava che *“il Comune di Aliminusa allo stato attuale è ancora in dissesto finanziario e non può affrontare ulteriori spese inerenti la suddetta opera”* e, rimanendo in attesa di una risposta in merito alla richiesta di integrazione al finanziamento della quota a carico della Regione pari ad Euro 291.358,86, dichiarava di non essere nelle condizioni di compilare e trasmettere il Cronoprogramma aggiornato;

VISTO il Disciplinare che regola i rapporti tra questo Dipartimento e il Comune di Aliminusa che prevede all' art.3 – Cronoprogramma dell'Operazione - quanto segue:

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare.

2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati all'Allegato 1 al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine ultimo previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui all'Allegato 1 al presente Disciplinare e sempreché:

- il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

- le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;

CONSIDERATO che con la citata nota prot.n.19713 del 17/06/2024 il Dipartimento chiarisce che l'accoglimento del richiesto incremento della quota regionale del finanziamento, da reperire, in linea ipotetica, nei limiti di disponibilità di competenza del POC 2014/2020, grazie alle economie eventualmente maturate nell'attuazione degli altri interventi a valere sul medesimo programma, non può, comunque, superare l'importo di Euro 258.726,67;

CONSIDERATA l'impossibilità da parte del Comune di Aliminusa di sostenere in pieno la quota a proprio carico del finanziamento, tanto che non risulta in grado di elaborare un Cronoprogramma aggiornato, non potendosi così rispettare l'art. 3 del Disciplinare regolante i rapporti tra il Comune ed il Dipartimento;

CONSIDERATO che con nota n.19009 del 07/05/2026, questo Dipartimento aveva già notificato l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento concesso con D.D.G. n.2968 del 03/12/2020, per mancato rispetto dell'art.3 del Disciplinare;

CONSIDERATO che il Comune di Aliminusa, a riscontro della sopracitata nota, non ha prodotto la documentazione richiesta per le ragioni sopraesposte e che la tempistica prevista con il sopra detto Cronoprogramma non è più compatibile con la scadenza del programma, fissata al 31/12/2026;

CONSIDERATO che non risultano rispettati i comma 1, 2 e 3 dell'art. 3 "Cronoprogramma dell'operazione" del Disciplinare sottoscritto dal Comune;

RITENUTO di dover procedere alla revoca del finanziamento concesso con il DDG n.2968 del 03/12/2020;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa:

Art. 1 E' disposta la revoca del finanziamento, in quota della Regione, di euro 1.322.000,00, concesso con DDG n. 2968 del 03/12/2020 al comune di Aliminusa per la realizzazione dell'Intervento "Completamento e Riqualficazione del campo sportivo di Aliminusa Contrada Piano di Mezzo-1°Stralcio Funzionale", a valere sull'azione 1, Asse 10, del POC 2014/2020, oggi Azione 4.2.2., punto 2, CUP H22J11000310006 – CODICE CARONTE: S_1_25095.

Art. 2 Alla riduzione degli impegni e degli accertamenti contabili si procederà non appena saranno concluse le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi ed attivi.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso nei tempi e con le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale presso l'Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo per la registrazione di competenza.

Il presente decreto è soggetto all'obbligo della pubblicazione nel sito ufficiale dell'Amministrazione nella parte di competenza del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ai sensi dell'art.68 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito www.euroinfoscilia.it.

Il presente decreto, a seguito della registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, e delle pubblicazioni sul sito www.euroinfoscilia.it e sul sito istituzionale, verrà notificato a mezzo PEC al Beneficiario.

Palermo li, 10/06/2026

Il Dirigente del Servizio 4

Marcello Vento

Il Dirigente Generale

Margherita Rizza